

ASSOCIAZIONE ODONTOIATRIA PRATICA

Sede in VIA RAMPA SIMONI MARIANNINA 7 - 64028 SILVI (TE)

Iscrizione Runts 387

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di missione, parte generale

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di missione.

Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

Nella presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Informazioni generali sull'ente

ODONTOIATRIA PRATICA ETS è un'associazione che *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che si prefigge la ricerca tecnico-scientifica nell'ambito delle professioni sanitarie perseguendo nell'interesse generale le seguenti finalità:

- L'aggregazione dei medici che operano nel campo dell'odontoiatria, per promuovere la formazione continua, l'aggiornamento e gli scambi culturali;
- La tutela dell'immagine professionale e l'identità culturale e operativa del dentista, esclusa peraltro qualsivoglia tutela sindacale degli associati e qualsiasi attività diretta o indiretta di natura sindacale;
- La promozione della cultura e dell'aggiornamento degli operatori in ambito odontoiatrico;
- La promozione della ricerca scientifica;
- La promozione di iniziative di informazione e supporto per i pazienti e per gli operatori sanitari non medici, anche attraverso specifiche collaborazioni con le Organizzazioni che li rappresentano;
- L'attività di sensibilizzazione, informazione, formazione pubblica mediante campagne di prevenzione, screening, istruzione in ambito odontoiatrico con ogni mezzo di diffusione mediatica.

Al fine di raggiungere le finalità menzionate al comma precedente, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- L'elaborazione di proposte ed il supporto ai soci e agli organi istituzionali per quanto riguarda le attività di aggiornamento e formazione continua e richiedendo l'accreditamento ai fini del conseguimento dei crediti professionali. Nello svolgimento delle attività formative, l'associazione garantisce la libertà di opinione, l'autonomia scientifica e didattica dei docenti e dei partecipanti;
- La promozione ed il coordinamento di studi nel campo dell'odontoiatria;
- L'organizzazione di corsi, convegni e seminari, forme di aggiornamento telematico/informatico, anche in collaborazione con altre associazioni mediche e società o enti scientifici specialistici nazionali e internazionali;
- Stabilire con Istituti, Società Scientifiche o Enti o Aziende sia pubbliche che private, rapporti di collaborazione finalizzati a progetti di formazione o ricerca, in accordo con la Carta Etica dell'Associazione;
- Formulare (anche in collaborazione con altre Società Scientifiche o Enti) documenti di consenso e linee guida nell'ambito dell'odontoiatria;
- L'organizzazione e l'erogazione di servizi a supporto delle attività odontoiatriche siano esse svolte in forma individuale o di impresa, tra le quali, a titolo esemplificativo: studi odontoiatrici monospecialistici, studi odontoiatrici associati, ambulatori odontoiatrici e polispecialistici, attività di consulenza odontoiatrica diretta e a distanza (telemedicina), attività di diagnostica per immagini odontoiatrica o polispecialistica, società di capitale o di mezzi o enti in genere, pubblici e privati, che operano in ambito odontoiatrico e polispecialistico.

In particolare l'Associazione si propone:

- di dare impulso alla pluralità di funzioni e di competenze in cui la professione del dentista si declina e si esprime, promuovendone una meditata e vigorosa espansione; sostenendo e incentivando i nuovi ambiti entro cui la professione si sviluppa; anche attraverso la diffusione di articoli e informative con strumenti multimediali;
- di stimolare, in tutte le forme possibili, l'interscambio tra professionisti, tra lavoro in regime di libera professione e lavoro dipendente, tra settore pubblico e privato e privato sociale, tra diverse aree di esercizio professionale, nella consapevolezza che tale interscambio costituisca una condizione basilare per la crescita culturale e per lo sviluppo della professione;
- di operare per il consolidamento in ogni contesto e ad ogni livello, dell'autonomia professionale del dentista, che è premessa indispensabile per la significatività delle prestazioni e per un'efficace collaborazione interdisciplinare con altri professionisti;
- di promuovere presso gli associati, i dentisti, gli studenti, le Associazioni, le Istituzioni che si occupano a vario titolo di odontoiatria, informazioni riguardo alla deontologia e allo sviluppo della professione, anche attraverso la diffusione di materiale apposito, e lo sviluppo di social network e piattaforme di comunicazione internet;
- di dare vita, di sostenere, di partecipare ad Enti, a Istituzioni, a organizzazioni, a associazioni, a strutture, a iniziative, capaci di promuovere la professione di dentista nel tessuto culturale e sociale; di interessarsi alla qualità della formazione odontoiatrica nelle diverse forme in cui essa si realizza;
- di intervenire nei momenti di dibattito e di confronto democratico più rilevanti per la professione;
- di promuovere lo sviluppo e l'interazione professionale attraverso l'uso consapevole e regolato delle nuove tecnologie informatiche della rete internet e delle sue applicazioni;
- di promuovere ogni forma di assistenza e protezione in favore dei dentisti sia di carattere organizzativo, associativo che di tipo integrativo nel campo sanitario, previdenziale ed assicurativo.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lett. d D.Lgs. 117/2017);
- formazione universitaria e post-universitaria (art. 5 lett. g D.Lgs. 117/2017);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5 lett. h D.Lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 lett. i D.Lgs. 117/2017).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente ASSOCIAZIONE ODONTOIATRIA PRATICA è una *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 387 della *Regione Abruzzo* nella sezione *G del RUNTS*.

L'ente *non ha* personalità giuridica ed è stato costituito in *data 31 gennaio 2021*.

Dal punto di vista fiscale l'ente è *un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017*.

Sedi e attività svolte

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Silvi (TE).

Essa opera nel territorio della provincia di Teramo, ma anche in ambito nazionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e gli enti giuridici i quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.

Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Al 31 dicembre 2022 il numero dei soci volontari iscritti nel LIBRO SOCI era pari a 21 unità.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	7	---
Associati	21	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	0	---
Associati receduti durante l'esercizio	0	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	100
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	0

Altre informazioni

L'esercizio chiuso deve intendersi positivo e a tale proposito sono risultati fondamentali i nuovi prodotti e servizi innovativi e gli investimenti.

La continuità lavorativa all'interno dell'ente è stata presente ai livelli base, rispettando le tempistiche prefissate per i corsi erogati e le attività organizzate in favore degli associati, sia a livello dirigenziale, concludendo importanti accordi con altri Enti del Terzo settore.

È continuata l'attività dell'Ente in merito al rafforzamento della struttura commerciale per il presidio diretto del mercato, anche grazie ad una attività di marketing tesa al rafforzamento del Brand ed all'analisi delle esigenze specifiche dei Target dell'ente con l'obiettivo di poter fornire un servizio sempre all'altezza delle nostre tradizioni, nonostante l'aumento del numero degli impegni lavorativi assunti.

L'Ente ha inoltre ottenuto una buona crescita dei ricavi rispetto all'esercizio 2021, garantendo in questo modo una prospettiva di ulteriore crescita del valore della produzione per l'esercizio 2023.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di

bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In merito all'applicazione del postulato di bilancio della continuità aziendale, tenuto conto che gli enti del Terzo Settore sono organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che la loro attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario, il principio contabile OIC 35 ne ha disposto un adattamento.

L'OIC 11, infatti, riconduce il postulato della continuità aziendale alla capacità dell'azienda di produrre reddito. Per rendere comunque tale concetto applicabile dagli enti del Terzo Settore, nel principio contabile è stato chiarito che:

- l'organo di amministrazione dell'ente nel fare la valutazione della continuità aziendale tiene conto che l'attività non è preordinata alla produzione del reddito; e che
- la valutazione può essere effettuata realizzando un budget che dimostri che l'ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati casi eccezionali.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono avvenuti cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo

l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.";
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree. I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Altre informazioni

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto dell'attività dell'Ente come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2022 al nostro Ente non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali

In relazione a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo Codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea siamo a precisare che il nostro Ente nel corso del 2022 ha continuato l'attività di aggiornamento e adeguamento alle normative e nuove linee Guida in materia di privacy.

Stato patrimoniale, attivo

C) Attivo circolante

IV-Disponibilità liquide

Il saldo pari ad Euro 6.954 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio:

- C/C Bancario per Euro 6.954

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente							2.246
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							

Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve							(1)
Totale patrimonio libero							(1)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.246					4.709	4.709
Totale patrimonio netto	2.246					4.709	6.954

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	2.246	DA AVANZI	B						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									

Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	(1)	DA ARROTONDAMENTO							
Totale patrimonio libero	(1)								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.709	DA AVANZI	A,B						
Totale patrimonio netto	6.954								

Rendiconto gestionale

(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.730	200	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	700	150
2) Servizi	13.792	2.682	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	117		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	20.950	1.450
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	1.145	286	8) Contributi da enti pubblici		4.000
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	12	6
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	16.784	3.168	Totale	21.662	5.606
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.877	2.438

B) Componenti da attività diverse

B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		

C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2022	31/12/2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021
1) Su rapporti bancari	169	192	1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	169	192	Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(169)	(192)

E) Componenti di supporto generale

E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021	E) Proventi di supporto generale	31/12/2022	31/12/2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		

Altre informazioni

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti		
Volontari		7

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono stati attribuiti compensi e/o anticipazioni all'organo esecutivo e non risultano crediti concessi ad essi.

L'Ente non è obbligata alla nomina nè di un organo di controllo nè di un soggetto incaricato della revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito all'interno del patrimonio dell'ente alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione ad accrescimento del Fondo di Dotazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'ente mantiene una situazione economica/finanziaria solida, considerando anche gli effetti provocati nel contesto economico-finanziario globale che, nel corso dell'anno 2022, è stato influenzato dai gravissimi avvenimenti scoppiati in Ucraina, dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione nonché dai cambiamenti climatici. Non si sono verificati impatti negativi, al contrario si è manifestato un incremento dei ricavi delle prestazioni.

Al momento della predisposizione della presente relazione di missione non si scorgono a breve e medio termine criticità che possano modificare l'assetto finanziario attuale.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

La situazione economico finanziaria del nostro Ente si mostra tutto sommato stabile, e non sembra aver risentito in modo grave degli effetti del post-pandemia da COVID-19 e varianti e della Guerra in atto. In Ucraina si è registrato un incremento dei ricavi rispetto al 2021 a tutto beneficio delle attività statutarie e al regolare svolgimento della vita sociale dell'Ente.

L'illustrazione della situazione dell'ente fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Pur consapevoli della difficile situazione legata all'epidemia COVID-19 e varianti e della Guerra in atto. In Ucraina che inciderà pesantemente sull'andamento del mercato mondiale anche nel 2023, pensiamo che il 2023 si presenterà ancora come un anno di crescita di ricavi e marginalità nella speranza che l'epidemia e la guerra finiscano per poter proseguire nel proprio percorso virtuoso di crescita.

Al momento della predisposizione della presente relazione di missione non si segnalano fatti o situazioni di natura straordinaria o di tipo previsionale dovuti all'emergenza COVID-19 e dalla Guerra in Ucraina, tali da ipotizzare eventuali rivisitazioni dei valori di budget.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo

di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione. Nel corso dell'esercizio appena concluso l'ente ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 2 dello Statuto.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, rendiconto della gestione e la relazione di missione è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'ente.

Silvi, lì 13 marzo 2023

Il Presidente

Orlando D'Isidoro